

Scuola dell'Infanzia "Graziano Appiani"



REGOLAMENTO INTERNO

Il presente Regolamento interno è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione
con delibera n° 35 del 19 Novembre 2024



REGOLAMENTO INTERNO

Scuola dell'Infanzia "Graziano Appiani"

TITOLO I- GENERALITÀ

IDENTITÀ

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Appiani-Turazza" di Treviso con sede in Via Noalese 53 trae la propria origine dalla fusione, disposta con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale per i Servizi Sociali n. 433 datato 15 dicembre 2010, della Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Istituto Turazza" e della Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Graziano Appiani".

E' gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri: un rappresentante eletto dal Sindaco del Comune di Treviso e due rappresentanti eletti anche fra quanti non siano genitori, dall'Assemblea dei Genitori i cui Figli al momento della elezione frequentano i Servizi all'Infanzia gestiti direttamente dall'Ente "Appiani-Turazza". Il Presidente dell'Ente viene nominato tra tutti gli eletti.

Il Consiglio di Amministrazione può far partecipare alle proprie riunioni, per ottenerne pareri non vincolanti, Esperti nelle materie oggetto di trattazione.

Quanto siano trattati argomenti inerenti la didattica, al Consiglio di Amministrazione partecipa con funzione consultiva un Rappresentante del Corpo Docente dei Servizi all'Infanzia gestiti direttamente dall'Ente.

L'Istituzione assicura i servizi di Nido Integrato e di Scuola dell'Infanzia.

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA E FINALITÀ

La scuola dell'infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini e delle bambine promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e delle bambine, nella loro autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il Nido e con la Scuola primaria.

TITOLO II – L'ORGANIZZAZIONE

ISCRIZIONE – MODALITÀ – DOCUMENTI

Sono accolti e ammessi alla frequenza i bambini e le bambine che abbiano compiuto o compiano il 3° anno di età entro il 31 dicembre. Come previsto dalla Circolare Ministeriale annuale in materia di iscrizione, la



scuola può accettare anche bambini e bambine in “anticipo” (che compiono i tre anni d’età dopo il 31 dicembre e fino al 30 aprile del successivo anno solare) a condizione di disponibilità di posti.

Modalità di iscrizione per i Bambini e le bambine già frequentanti

Per i bambini e le bambine che già frequentano la Scuola dell’infanzia, si potrà rinnovare l’iscrizione nel mese di dicembre, compilando integralmente il modulo di iscrizione predisposto dall’Ente e presente sul sito internet, allegando la documentazione sottoelencata:

- certificato di nascita o contestuale, comprendente lo stato di famiglia (o autocertificazione);
- certificato vaccinale rilasciato dall’ ufficio sanitario (o autocertificazione);
- certificato attestante eventuali allergie ad alimenti, rilasciato dal medico curante, con indicazione della diagnosi, degli alimenti o additivi da escludere, della data di inizio e la durata della dieta, vistato per l’approvazione dal Pediatra di comunità dell’Azienda ULSS. La dieta sostitutiva con valutazione bromatologica sarà richiesta direttamente dai genitori al Servizio di Dietetica e Nutrizione

Si prenderà inoltre visione del Regolamento interno, del Regolamento Sanitario, dell’Informativa per la Privacy e si provvederà contestualmente al versamento della quota di iscrizione.

In caso di ritiro del bambino o della bambina la quota di iscrizione non viene rimborsata, per gestione della pratica.

Modalità di iscrizione per i bambini e le bambine nuovi iscritti

- Le domande d'iscrizione dovranno essere presentate alla Direzione dell’Ente entro il mese di gennaio compilando integralmente il modulo di iscrizione predisposto e presente sul sito internet, allegando la documentazione sottoelencata:
- certificato di nascita o contestuale, comprendente lo stato di famiglia (o autocertificazione);
- certificato vaccinale rilasciato dall’ ufficio sanitario (o autocertificazione);
- certificato attestante eventuali allergie ad alimenti, rilasciato dal medico curante, con indicazione della diagnosi, degli alimenti o additivi da escludere, della data di inizio e la durata della dieta, vistato per l’approvazione dal Pediatra di comunità dell’Azienda ULSS. La dieta sostitutiva con valutazione bromatologica sarà richiesta direttamente dai genitori al Servizio di Dietetica e Nutrizione

Si prenderà inoltre visione del Regolamento interno, del Regolamento Sanitario, dell’Informativa per la Privacy e si provvederà contestualmente al versamento della quota di iscrizione.

In caso di ritiro del bambino o della bambina la quota di iscrizione non viene rimborsata, per gestione della pratica.

- Hanno precedenza nell’ammissione al servizio i fratelli/sorelle dei bambini e delle bambine già frequentanti i servizi dell’Ente ed in subordine i residenti nel Comune di Treviso le cui iscrizioni saranno considerate in ordine di arrivo. Tra le domande saranno considerati prioritari i bambini e le bambine in condizione di disabilità certificati ai sensi della legge 104/94 o in possesso del certificato di integrazione scolastica (CIS) oppure bambini e bambine in situazione di compromissione psico-fisica attestata da struttura sanitaria specialistica pubblica che rilevi l’esigenza di un precoce inserimento.
- Nel caso di bambini e bambine nuovi iscritti provenienti da altri Comuni e nel caso in cui le richieste di iscrizione inoltrate entro il mese di febbraio superino la capacità ricettiva della Scuola dell’infanzia, verrà istituita una graduatoria considerando i criteri di seguito descritti:



- 1) bambini e bambine che hanno fratelli /sorelle frequentanti i servizi scolastici dell'Ente (punti 10);
- 2) bambini e bambine residenti in tutto il territorio comunale (punti 8);
- 3) bambini e bambine con disabilità (punti 7);
- 4) bambini e bambine residenti nel quartiere (punti 5);
- 5) gruppo familiare in difficoltà nei suoi compiti di assistenza ed educazione: mancanza della figura paterna o materna, infermità o malattia di un genitore (punti 4);
- 6) bambini e bambine non residenti ma con i nonni o altri parenti residenti nel comune (punti 2);
- 7) età del bambino e della bambina in riferimento ai posti liberi nei gruppi di sezione (punti 2);

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di valutare eventuali situazioni di disagio, d'urgenza e necessità socio-ambientale

RETTA - DETERMINAZIONE – PAGAMENTO

La retta di frequenza e la quota d'iscrizione saranno fissate annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente sulla base dei dati di bilancio.

- 1) La **quota di iscrizione** è fissata in € (omissis) **da versare all'atto dell'iscrizione** per acquisto di cancelleria, materiale didattico, attività motoria, assicurazione infortuni e responsabilità civile.
- 2) La **retta annuale per i residenti nel Comune di Treviso** è fissata in € (omissis) **pagabile in n. 10 rate mensili di € (omissis)** usufruendo dell'orario normale; **oppure retta annuale per orario prolungato** fissata in € (omissis) **pagabile in n. 10 rate mensili di € (omissis)** con entrata dalle ore 7.30 e uscita ore 17.00;
- 3) La **retta annuale per i NON residenti nel Comune di Treviso** è fissata in € (omissis) **pagabile in n. 10 rate mensili di € (omissis)** usufruendo dell'orario normale; **oppure retta annuale per orario prolungato** fissata in € (omissis) **pagabile in n. 10 rate mensili di € (omissis)** con entrata dalle ore 7.30 e uscita ore 17.00;
- 4) Inoltre il bambino o la bambina che **non** frequenta un intero mese di calendario (dal primo all'ultimo giorno del mese) è tenuto comunque a versare, per le spese generali di conduzione della scuola stessa, la **quota di € (omissis)**;
- 5) la retta è dovuta per intero anche in caso di **assenza per malattia**, salvo che la malattia sia certificata dal Medico curante e che abbia la durata minima di un mese solare; la retta dovuta per ogni mese solare di assenza per malattia è pari ad € (omissis); i periodi di assenza per malattia inferiori al mese solare non danno diritto a riduzioni di retta.

Il Consiglio di Amministrazione potrà valutare eventuali riduzioni della retta per casi particolari di grave indigenza e nel caso di contemporanea frequenza di due o più fratelli ai servizi erogati dall'Ente.

La retta mensile dovrà essere versata entro i primi cinque giorni di ogni mese.

Potrà essere versata mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate bancarie: conto corrente intestato alla Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Appiani – Turazza" Codice IBAN IT89 F030 6964 7071 0000 0300 034 presso Banca Intesa Sanpaolo filiale di Montebelluna Piazza G.B. Dall'Armi; nella causale va riportato: Nominativo del bambino o della bambina - Retta mese di oppure Nominativo del bambino o della bambina - Iscrizione A.S.20../..

Le rette mensili comprendono:

- il servizio scolastico educativo;



- le attività di laboratorio;
- le uscite didattiche;
- disponibilità della pedagoga esterna;
- il servizio di ristorazione costituito da: *Colazione al mattino, pranzo e merenda al pomeriggio.*
- la fornitura di prodotti per la pulizia e l'igiene del bambino o della bambina;
- la fornitura di biancheria personalizzata per la nanna (lenzuola, federa, trapuntina) con relativo lavaggio;
- la copertura assicurativa: i bambini e le bambine sono assicurati per incidenti, lesioni o danni a sé ed agli altri.

In caso di ritiro per trasferimento o comprovati motivi la famiglia deve comunicarlo per iscritto alla Segreteria dell'Ente un mese prima. In caso di mancato preavviso sarà dovuta la quota fissa per il periodo di mancato preavviso.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Alla formazione delle sezioni provvede il Collegio Docenti, con il supporto della Coordinatrice considerando, oltre alle caratteristiche strutturali delle aule, le informazioni desunte dalle schede e dai colloqui continuità con il Nido, dalla "scheda informativa d'inserimento" e dai colloqui individuali con i genitori, seguendo i seguenti criteri:

1. il rispetto dell'esigenza di eterogeneità della sezione per sesso;
2. l'opportunità di assegnare a sezioni diverse i fratelli e/o i cugini, per favorire la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e offrire maggiori occasioni di socializzazione;
3. l'equa distribuzione tra le classi dei bambini e delle bambine diversamente abili;
4. i bambini e le bambine con idiomi linguistici diversi dall'italiano verranno suddivisi in maniera equa nelle diverse sezioni, per permettere un più facile apprendimento della lingua in un contesto favorevole alle relazioni;
5. eventuali spostamenti di alunni da una sezione ad un'altra possono essere valutati qualora si verificano determinati mutamenti nell'organizzazione della sezione o nuovi inserimenti che modificano in modo incisivo l'adattamento del singolo.

Le sezioni sono eterogenee per età, ma l'organizzazione prevede momenti settimanali strutturati con percorsi specifici per età omogenea. Per questo motivo, affinché l'attività didattica si possa svolgere regolarmente, è importante una frequenza il più possibile costante da parte di tutti i bambini e le bambine.

CALENDARIO SCOLASTICO, ORARI E MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA

La Scuola dell'Infanzia "Graziano Appiani", nella redazione del calendario scolastico, si attiene alle disposizioni deliberate anno per anno dalla Giunta Regionale.

ORARIO DI ENTRATA: dalle ore 8.15 alle ore 9.15;

Anticipato alle ore 7.30 usufruendo dell'orario prolungato;

ORARIO DI USCITA: dalle ore 15.45 alle ore 16.00;

Posticipato alle ore 17.00 usufruendo dell'orario prolungato;

Gli orari di entrata e di uscita dovranno essere rigorosamente osservati per esigenze di organizzazione interna della scuola.



In casi necessari e concordati con l'insegnante, si potrà richiedere l'uscita del bambino o della bambina fuori di tale orario: comunque tra le 12.45 e le 13.00. All'inizio della scuola, per la prima settimana, al fine di favorire l'inserimento graduale del bambino o della bambina nell'ambiente scolastico, l'orario sarà flessibile, con esclusione del pranzo. La scuola funziona tutti i giorni escluso il sabato e i giorni festivi segnalati dal calendario scolastico.

I bambini e le bambine devono essere accompagnati fino all'ingresso della scuola e consegnati alla persona incaricata. A riprenderli devono essere persone conosciute o altre persone delegate maggiorenni, previa autorizzazione scritta (compilando l'apposito modulo elaborato dall'Ente) con allegata una copia del documento di identità, da consegnare alla segreteria all'inizio dell'anno scolastico e, successivamente, aggiornata in caso di cambiamenti. Al delegato potrà essere richiesto di esibire il proprio documento d'identità.

La responsabilità connessa all'obbligo di vigilanza cessa quando la scuola ha messo il Genitore nella condizione di esercitare la sorveglianza sul Bambino o sulla bambina, anche se permane all'interno dell'area recintata della Scuola.

Si prescrive tuttavia che l'uscita effettiva dall'area delimitata della Scuola avvenga subito, per la necessità del Personale scolastico di rendere evidente il venir meno dell'obbligo di sorveglianza.

Qualora il ritardo per il ritiro di un bambino o di una bambina si protraesse oltre l'orario di servizio del personale cui compete la vigilanza sugli alunni e la segreteria non ne fosse stata debitamente informata, la Direzione potrebbe procedere, in ottemperanza alle disposizioni sulla sicurezza, a contattare le autorità.

Per un migliore funzionamento della Scuola ed evitare disservizi, i genitori sono tenuti a:

- Rispettare sia in entrata che in uscita gli orari di cui al punto;
- Avvisare le insegnanti di eventuali variazioni di orario sia in entrata che in uscita;
- Non introdurre in modo assoluto animali all'interno del cortile e della struttura della Scuola;
- Affidare sempre Vostro/a figlio/a ad un insegnante al momento dell'ingresso;
- Collaborare all'adeguata vigilanza dei bambini e delle bambine, durante l'entrata e l'uscita da scuola, stando negli atri e nei cortili solo per il tempo necessario a favorire un sereno distacco ed inserimento del bambino o della bambina;
- Al momento dell'uscita le insegnanti affideranno i bambini e le bambine solo a persone maggiorenni ed autorizzate al ritiro;
- Ricordarsi di chiudere sempre con cura le porte di accesso ai locali della scuola;

DISPOSIZIONI SANITARIE

I bambini e le bambine, a tutela di sé stessi e degli altri, possono frequentare la Scuola dell'infanzia solo quando sono in perfette condizioni di salute. I genitori del bambino o della bambina sono tenuti alla cura e all'igiene personale del proprio figlio (unghie corte, capelli puliti, biancheria pulita).

Il bambino o la bambina non può frequentare la Scuola dell'infanzia in caso di:

- a) febbre (fino al giorno successivo allo sfebbramento);
- b) vomito ripetuto;
- c) scariche diarroiche;
- d) congiuntivite (rientro almeno due giorni dopo l'inizio della cura);
- e) stomatiti (placche o pustole in bocca);
- f) pediculosi (pidocchi).



- g) streptococco (scarlattina)
- h) Mani, bocca, piedi.

Tutte le assenze devono essere giustificate. Nel caso in cui il bambino o la bambina resti assente per ferie con i genitori e per motivi famigliari è necessario avvisare il personale insegnante. In questo caso al momento del rientro non è necessario l'autocertificazione.

Ogni caso di malattia infettiva dovrà essere immediatamente comunicato alla Direzione della Scuola dell'infanzia.

Qualora la malattia si prolungasse per sei giorni o più (compresi i prefestivi e festivi) il bambino o la bambina potrà essere riammesso/a solo dopo la presentazione dell'autodichiarazione da parte dei genitori che certifichi la guarigione sentito il parere del pediatra. Nel caso di febbre, il bambino o la bambina può rientrare alla scuola dell'infanzia solo dopo un giorno di completo sfebbramento .

Se il bambino o la bambina presentasse qualche disturbo deve essere informato il personale insegnante (per es. non ha dormito la notte, si è lamentato di qualche malessere...).

La Direzione si impegna, da parte sua, ad informare tempestivamente la famiglia, qualora il bambino o la bambina presentasse significativi sintomi di malessere durante la giornata scolastica, chiedendone l'allontanamento (elenco sopra citato dalla lettera a. alla lettera f.). A Scuola, di norma, non vengono somministrati farmaci ad eccezione dei "salva-vita" per i bambini e le bambine affetti da particolari patologie. Ciò deve essere attestato dal Pediatra che ne dispone il dosaggio, le modalità di somministrazione ed il piano terapeutico. In ciascuno di questi casi verrà costruito uno specifico progetto di intervento.

MENSA

Il servizio mensa è interno alla scuola, quindi i piatti vengono preparati giornalmente dalla cuoca stessa.

Il pranzo, confezionato nella cucina interna, prevede un menù invernale ed uno estivo approvato dall' ULSS 2 Marca Trevigiana, offre garanzia di salubrità ed igienicità degli alimenti tramite un piano di autocontrollo (HACCP) in ottemperanza al regolamento CEE 852/2004 e varia su un calendario di 4 settimane, nel rispetto dei prodotti di stagione.

In caso di allergie a determinati alimenti è necessario fare pervenire un elenco dei cibi da escludere sulla base di un certificato medico, e l'indicazione della dieta sostitutiva, come sopra specificato, alla Direzione della Scuola. La personalizzazione della dieta sarà concordata anche in caso di motivazioni religiosi e culturali.

In alcune giornate il menù può subire delle variazioni, in particolare per le verdure crude e/o cotte, a seconda dell'approvvigionamento delle materie prime. Il pranzo è anche un momento per educare i bambini e le bambine ad una corretta alimentazione per una crescita equilibrata; per questo le insegnanti, in accordo con le indicazioni dell'Ulss, propongono almeno un assaggio delle varie pietanze. In particolare, viene valorizzato il consumo delle verdure e della frutta, nel rispetto della "stagionalità" dei prodotti. Non è possibile portare a Scuola alimenti e dolci.

CORREDO

È necessario che il bambino o la bambina disponga di:



- uno zainetto con il proprio nome con dentro un cambio completo che rispetti la stagionalità (mutandine, maglietta, pantalone, calzini e canottiera) per eventuali imprevisti;
- un paio di scarpe da ginnastica (comode) contrassegnate da nome e cognome.
- I bambini e le bambine che frequentano la Scuola dovranno indossare la divisa scolastica pratica e comoda che faciliti la libertà dei suoi movimenti, la progressiva autonomia nel vestirsi e svestirsi e che renda semplici eventuali cambi di indumenti. È da considerare, inoltre, che le attività proposte potranno essere sporchevoli per l'uso di colori, colla, altri materiali.

USCITE DIDATTICHE

Nel corso di ogni anno scolastico, secondo la programmazione didattica prevista dal Collegio Docenti vengono organizzate delle attività che prevedono lo spostamento degli alunni dalla sede scolastica (uscite didattiche e/o visite d'istruzione il cui costo è interamente coperto dall'Ente). In questi casi, la Direzione richiede ai genitori una firma di assenso all'iniziativa. Queste uscite fanno parte integrante della programmazione didattica della sezione e per questo motivo si richiede la partecipazione di tutti i bambini e le bambine. Nel caso di problemi familiari e/o personali che ne impediscano la partecipazione, è necessario avvisare preventivamente la Direzione. Non è comunque possibile lasciare il proprio figlio a scuola il giorno dell'uscita.

RAPPORTI SCUOLA E FAMIGLIA

Le comunicazioni scritte e gli avvisi in genere avvengono principalmente via mail. Si precisa inoltre che alcune comunicazioni inviate via mail sono sempre esposte in copia cartacea nella bacheca presso l'ingresso della scuola. All'inizio dell'anno scolastico a settembre viene inviato a tutte le famiglie il "Calendario Scolastico degli Impegni" che riporta, oltre ai periodi di sospensione delle attività scolastiche previste dalla Regione Veneto, le date delle tradizionali feste organizzate annualmente dalla scuola. I migliori risultati educativi-didattici si conseguono quando, tra scuola e famiglia, si instaura una stretta collaborazione. Si ritiene pertanto indispensabile che i genitori partecipino alle attività e alle riunioni programmate. L'obiettivo è di avere orientamenti comuni e condivisi al fine di evitare interventi educativi contraddittori nell'ambito familiare e scolastico. A questo sono finalizzati anche i colloqui individuali con i genitori organizzati durante l'anno. Per eventuali necessità, i genitori possono richiedere altri colloqui alle insegnanti in qualsiasi momento dell'anno scolastico, previa autorizzazione della direzione, così come lo possono fare le insegnanti stesse. È possibile anche richiedere un colloquio individuale con la Pedagogista, previo appuntamento, da concordare con la direzione della scuola.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA.

La Scuola è espressione e parte del territorio e si pone in continua relazione con esso, con gli altri servizi educativi (comunali e non) e scolastici per costruire percorsi di continuità orizzontale e verticale, con i servizi culturali per creare collaborazioni e iniziative aperte anche al territorio (scuola primaria, biblioteche, altre scuola dell'infanzia, residenza per anziani, associazioni di quartiere...), con i servizi socio-sanitari con cui si condividono percorsi educativi per bambini e bambine con disabilità e progetti di inclusione sociale nei casi di famiglie e bambini o bambine che vivono situazioni di disagio socio-relazionale.

La scuola dell'infanzia "Graziano Appiani" ha al suo interno il Nido e predispone con esso un Progetto Continuità, inoltre viene progettata anche la Continuità con la Scuola Primaria dell'istituto Comprensivo di riferimento. Tali situazioni di continuità educativa preparate, organizzate, condivise anche con le famiglie, potranno facilitare e anticipare l'immagine del "come sarà", il tragitto fra il già conosciuto e il nuovo, progettando un percorso che aiuti a comprendere il cambiamento, attraverso iniziative che nel loro insieme



diventano un modo di prevedere, di fare esperienze di esplorazione e scoperta, in tempi, modi e spazi differenti.

TITOLO III - DISPOSIZIONI FINALI

La Scuola è una comunità educante, quindi necessita di una collaborazione fattiva da parte della famiglia. È bene che i genitori si tengano in frequente contatto con le educatrici, che sono disponibili anche fuori dell'orario scolastico con preavviso, ed inoltre è necessario programmare incontri periodici che permettano il contatto fra genitori ed educatrici per confrontarsi, valutare strategie, effettuare verifiche e costruire insieme il percorso formativo del proprio bambino o bambina.

L'opera educativa si avvale di una didattica progressiva; per questo motivo si chiede una frequenza regolare al fine di far vivere ai bambini e alle bambine un'esperienza completa e coerente.

Il Servizio di Scuola dell'infanzia ha un proprio progetto educativo ispirato ai valori cristiani della vita.

GESTIONE DEI RECLAMI

Qualsiasi reclamo dovrà pervenire in forma scritta alla Direzione dell'Ente I.P.A.B. Appiani-Turazza il quale coinvolgerà il Consiglio di Amministrazione per una risposta.

**Il presente Regolamento interno è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione
con delibera n° 35 del 19 Novembre 2024**